



Il nodo regionale dei pagamenti telematici

InnovaPuglia S.p.A

REGIONE PUGLIA

Assessorato allo sviluppo economico

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica



- La Regione Puglia, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere lo sviluppo dell'e-Government e della Società dell'Informazione, è impegnata a favore degli Enti del suo territorio con l'obiettivo di sviluppare progetti, mettere a disposizione prodotti, erogare servizi nel campo dell'innovazione tecnologica della PA.
- Il sistema dei Pagamenti elettronici della PA è oramai una realtà, la piattaforma è solida ed attiva.
- Ad oggi hanno aderito 284 Enti e 30 PSP, il numero delle transazioni eseguite tramite il Nodo nei primi 6 mesi dell'anno è di circa 34 mila
- La Regione Puglia rende disponibile una piattaforma gratuita per consentire alle Pubbliche Amministrazioni del suo territorio di mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese servizi per il pagamento telematico di qualsiasi dovuto.
- Per utilizzare i servizi messi a disposizione va seguita una procedura che prevede una serie di scelte iniziali.

La Regione a supporto degli Enti del Territorio

Vantaggi nello sviluppo dei pagamenti telematici

Il contante «costa»: Europa

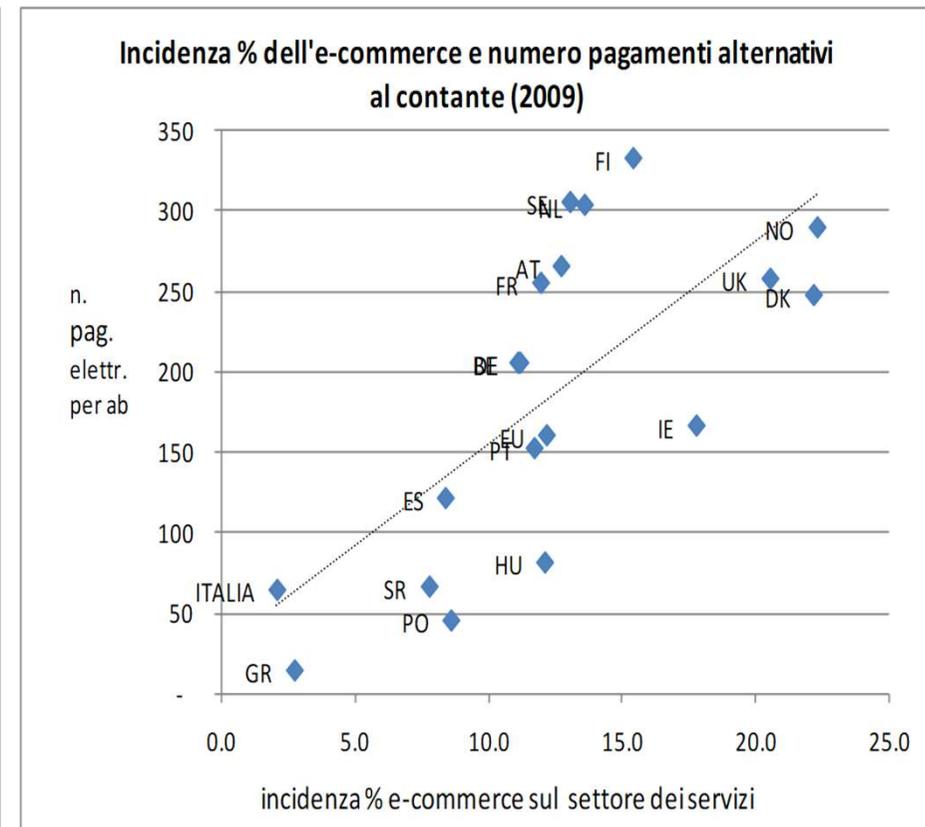
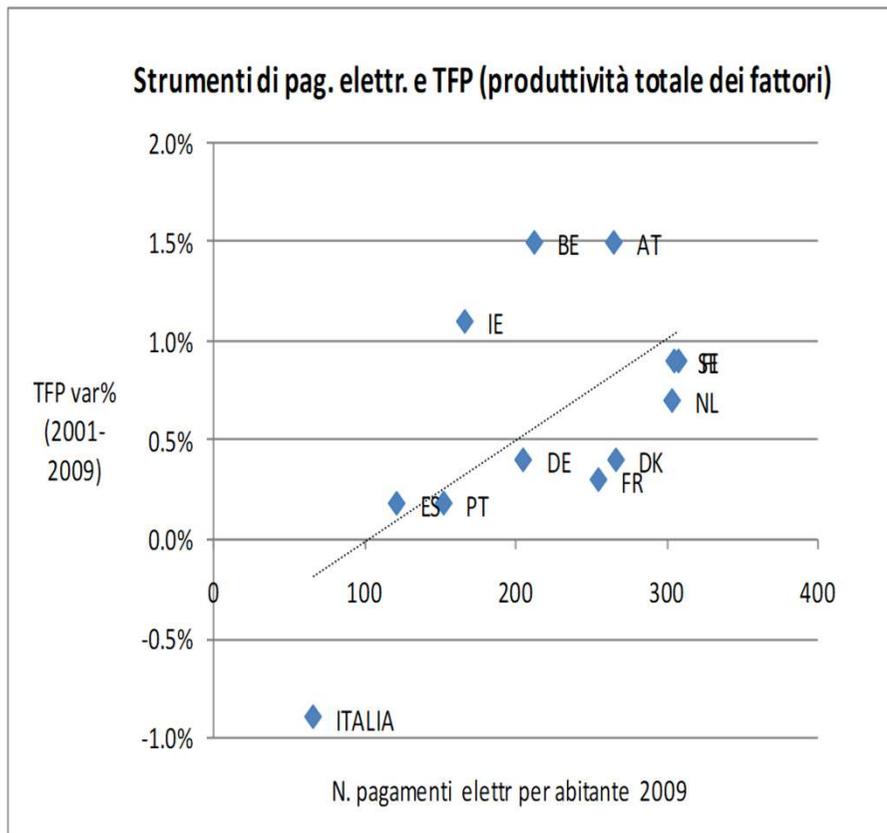
1. nel complesso i **costi sociali** per regolare le **transazioni commerciali** sono l'1 % del PIL (**oltre 130 miliardi di Euro se calcolato per EU 27**)
2. circa la **metà dei costi sociali** è legato alla **diffusione del contante**
3. i **paesi che presentano il più elevato ricorso al contante** e agli altri strumenti cartacei in genere presentano anche **costi sociali** per i servizi di pagamento **più elevati** in rapporto al PIL
4. **nei paesi a più elevata diffusione** di strumenti elettronici il **costo per transazione** di questi ultimi è **inferiore** a quello in contanti; ciò conferma che l'efficienza complessiva dell'industria dei pagamenti è legata alle economie di scala connesse all'innovazione tecnologica

Il contante «costa» : Italia

- Il **costo sociale** complessivo dei **servizi di pagamento** al dettaglio in Italia è stimabile intorno a **15 miliardi di euro su base annua** (circa l'1 per cento del PIL)
- Oltre **3/4** di questi costi sono **connessi** con la **movimentazione del contante** e la gestione di strumenti cartacei (es. assegni)
- Circa **8 miliardi di euro** (0,52 per cento del PIL) è riconducibile all'**utilizzo del contante**

Diffusione dei pagamenti elettronici e sviluppo economico: una correlazione positiva

- i Paesi con **maggior peso degli strumenti alternativi al contante** (es. Nord Europa) si caratterizzano per un **migliore andamento della produttività**
- **l'innovazione nei pagamenti** favorisce l'accesso a nuovi mercati (es. e-commerce)



Quali benefici per le PPAA?

Riconciliazione automatica

- Standardizzazione del colloquio PSP - PA
- Automazione del back-office
- Erogazione in tempo reale/ragionevole del servizio

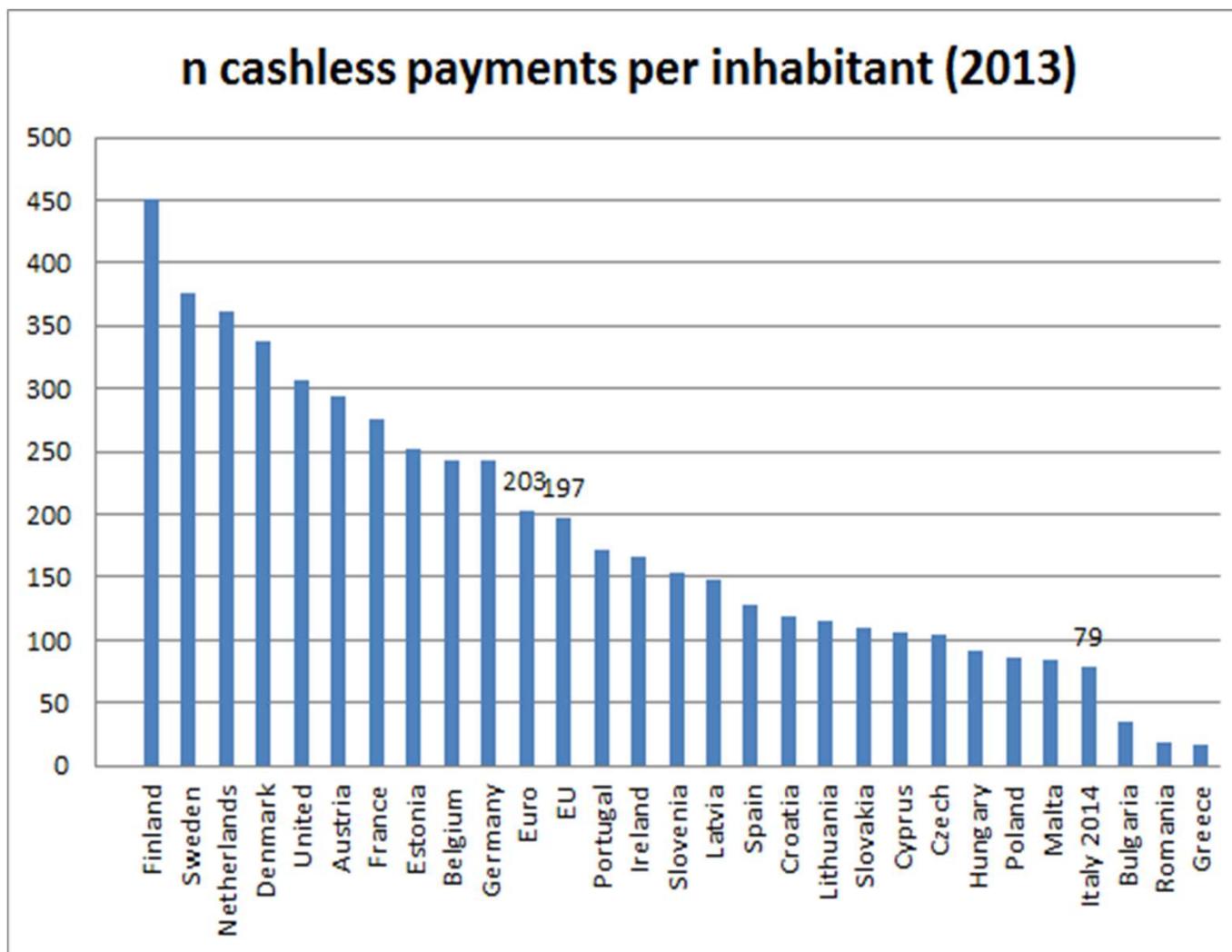
Standardizzazione

- Riutilizzo applicazioni tra PA «in rete»
- Maggiore integrazione tra procedure amministrative e contabili
- Riduzione del «time to market»

Multicanalità

- Miglioramento del rapporto con il cittadino
- Possibilità di innovare le modalità di erogazione dei servizi

A che punto siamo?



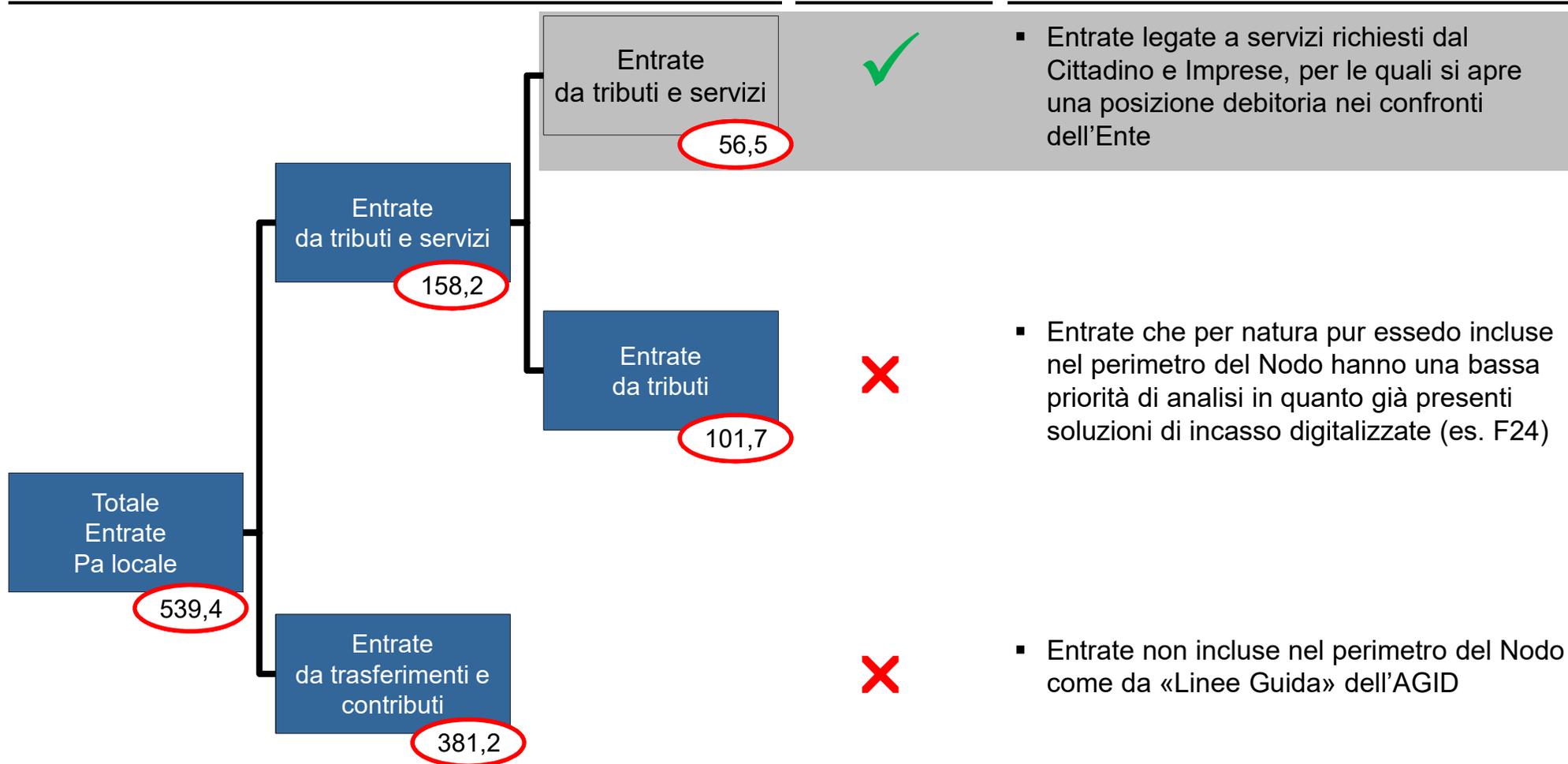
Valore della posta in gioco

Nel 2013 il **valore delle Entrate SIOPE** legate a pagamenti di **servizi e tributi** da parte di Cittadini ed Imprese è di ~ **57 miliardi di euro**

TIPOLOGIE ENTRATE PA LOCALE
(Valori in milioni di euro)

PERIMETRO
DI ANALISI

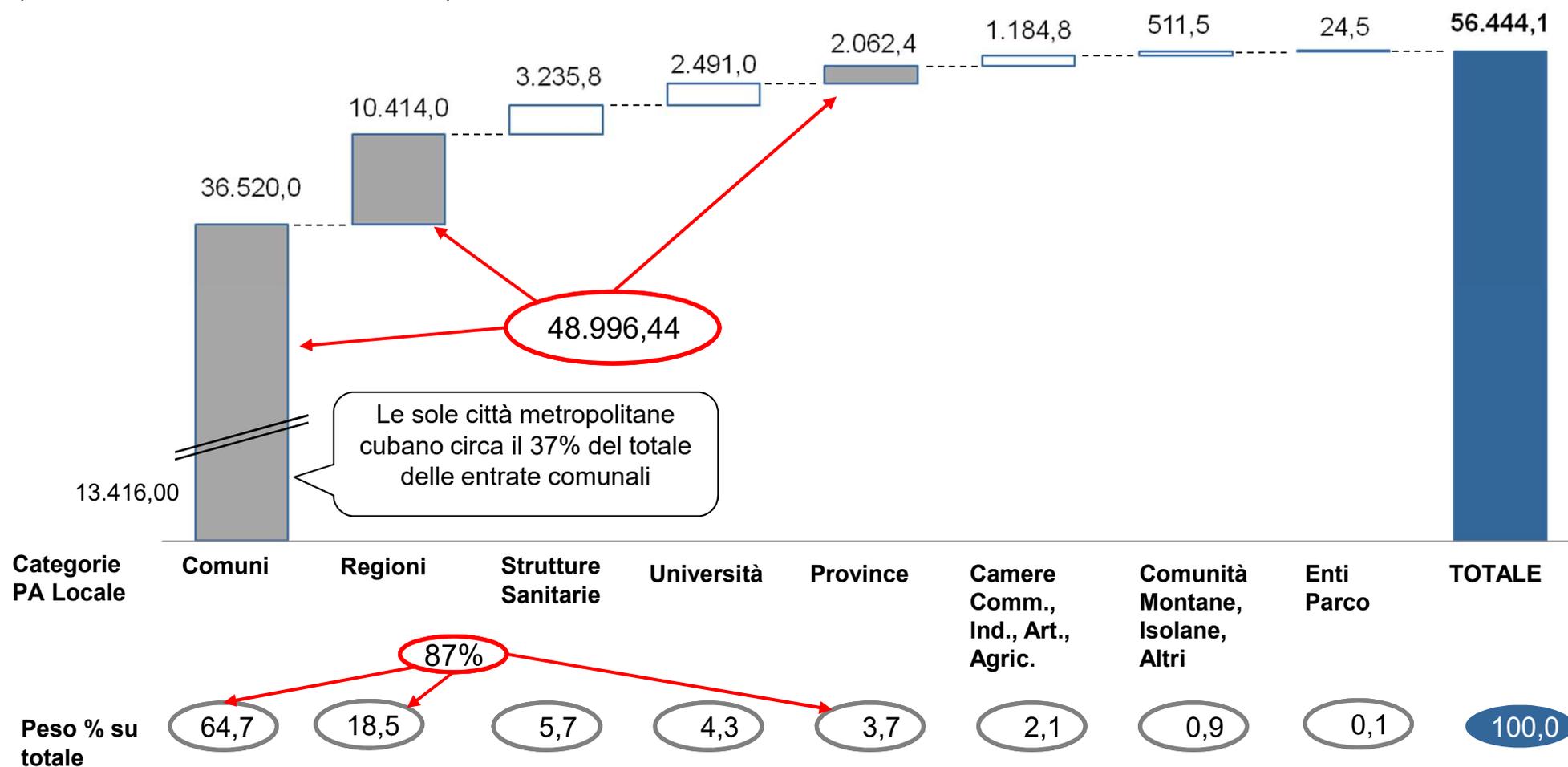
RAZIONALI



Comuni, Regioni e Province generano ~ l'87% del totale delle Entrate per un valore di ~ 49 miliardi di euro

ENTRATE IN PERIMETRO PER CATEGORIA PA LOCALE

(Dati 2013 - Valori in milioni di euro)



Circa il 72% del totale delle Entrate dei Comuni sono generate dalle prime 20 tipologie di servizio

TIPOLOGIE DI SERVIZI	ENTRATE 2013 perimet. (valori in mil di euro)	Peso % su Totale
A 1. Imposta sugli immobili (ICI, IMU)	10.805.416.864	29,6%
2. Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.510.383.633	20,6%
3. Entrate da permessi di costruire	1.796.777.842	4,9%
B 4. Sanzioni amministrative	1.422.962.198	3,9%
5. Canoni per concessioni spazi	723.374.109	2,0%
6. Proventi da mense	710.618.235	1,9%
7. Fitti attivi da fabbricati	572.242.312	1,3%
8. Imposta sulla pubblicità	501.509.051	1,2%
9. Altri servizi (*)	381.867.769	1,0%
B 10. Proventi da strutture per anziani	321.662.170	0,8%
11. Proventi da asili nido	246.662.128	0,7%
12. Proventi da parcheggi e parchimetri	221.653.250	0,6%
13. Tassa occupazione spazi pubblici	204.360.387	0,6%
14. Proventi da trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	187.897.537	0,5%
15. Diritti di segreteria e rogito	149.449.679	0,4%
16. Altri diritti	139.386.698	0,4%
17. Imposta di soggiorno	137.406.263	0,4%
18. Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	134.971.292	0,4%
19. Fitti attivi da terreni e giacimenti	104.674.506	0,3%
20. Proventi da trasporto scolastico	74.373.308	0,2%
21. Proventi da impianti sportivi	69.347.443	0,2%
	25.831.179.054	71,8%
C 21. Altre tipologie (da approfondire)	10.306.957.061	28,2%
	36.520.003.88	100%

PRINCIPALI EVIDENZE

- A** Le prime due tipologie di servizi valgono oltre il 50% del totale delle entrate in perimetro per un valore di circa 18,3 miliardi di euro
- B** Le sanzioni e i proventi da quei servizi che per natura sono di maggiore interesse per cittadini e imprese valgono più del 12% del totale delle entrate in perimetro per un valore di circa 5 miliardi di euro
- C** Altre tipologie di servizi come Altre imposte, Altri tributi speciali, Altre entrate etc. sono da approfondire in quanto cubano più del 28% del totale delle entrate.

(*) Nota: la tipologia «Altri servizi» è riferita a tutti gli altri servizi in perimetro che hanno un peso% irrilevante ai fini dell'analisi

Oltre il **90%** del totale delle **Entrate delle Province** sono generate dalle prime **15 tipologie** di servizio

TIPOLOGIE DI SERVIZI	ENTRATE 2013 perimet. (valori in mil di euro)	Peso % su Totale
A 1. Imposta di trascrizione	1.347.321.117	65,3%
B 2. Tributo ambientale	244.381.256	11,8%
3. Sanzioni amministrative	90.400.574	4,4%
4. Fitti attivi da fabbricati	79.388.103	3,8%
B 5. Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	68.361.019	3,3%
6. Canoni per concessioni spazi	49.797.608	2,4%
7. Altri diritti	15.936.599	0,8%
8. Diritti di istruttoria	13.916.141	0,7%
9. Tassa occupazione spazi pubblici	6.763.516	0,3%
10. Diritti di segreteria e rogito	3.941.911	0,2%
11. Proventi da impianti sportivi	2.392.141	0,1%
12. Proventi da servizi produttivi	2.198.183	0,1%
13. Altri servizi (*)	2.089.284	0,1%
14. Proventi da teatri, musei, mostre, etc.	1.403.893	0,1%
B 15. Tassa di concessione su atti	1.263.793	0,1%
16. Imposta sulla pubblicità	395.685	0,1%
	1.927.861.539	93,6%
C 21. Altre tipologie (da approfondire)	132.486.190	6,4%
	2.062.437.013	100%

PRINCIPALI EVIDENZE

- A** L'imposta di trascrizione vale da sola circa il 65% del totale delle entrate in perimetro per un valore di circa 1,3 miliardi di euro
- B** Sanzioni, tassa ambientale, diritti e altre tasse varie valgono circa il 24% del totale delle entrate in perimetro per un valore di circa 465 milioni di euro
- C** Altre tipologie di servizi come Altre imposte, Altri tributi speciali, Altre entrate etc. sono da approfondire in quanto cubano più del 6% del totale delle entrate

(*) Nota: la tipologia «Altri servizi» è riferita a tutti gli altri servizi in perimetro che hanno un peso% irrilevante ai fini dell'analisi

Il 100% del totale delle Entrate delle Regioni sono generate da 15 tipologie di servizio

TIPOLOGIE DI SERVIZI	ENTRATE 2013 perimet. (valori in mil di euro)	Peso % su Totale
A 1. Tasse automobilistiche	5.653.988.240	54,3%
2. Altre imposte	2.428.125.772	23,3%
3. Addizionale all'imposta sul gas metano	457.516.462	4,4%
B 4. Imposta di bollo	439.839.706	4,2%
5. Imposta di registro	325.289.831	3,1%
6. Canoni e fitti da altri soggetti	296.344.006	2,8%
7. Proventi speciali	214.101.396	2,1%
8. Altre tasse	167.465.280	1,6%
C 9. Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	133.863.999	1,3%
10. Tassa sul diritto allo studio universitario	120.274.660	1,2%
11. Altre tasse sulle concessioni	59.811.710	0,6%
12. Tasse di concessione governativa	53.098.302	0,5%
13. Tasse concessioni di caccia e pesca	48.265.144	0,4%
14. Imposte sulle concessioni statali	14.404.929	0,1%
15. Tassa sulle abilitazioni professionali	1.613.650	0,1%
	10.414.003.087	100%

PRINCIPALI EVIDENZE

- A** Le tasse automobilistiche valgono da sole oltre il 50% del totale delle entrate in perimetro per un valore di circa 5,7 miliardi di euro
- B** L'imposta di bollo e di registro valgono oltre il 7% del totale delle entrate in perimetro per un valore di circa 0,8 miliardi di euro
- C** Le tasse relative ai servizi più conosciuti a livello regionale (diritto allo studio universitario, concessioni, abilitazioni professionali) valgono oltre il 4% del totale delle entrate in perimetro per un valore di 0,4 miliardi di euro



Il sistema dei pagamenti telematici

Contesto normativo nazionale

Art. 5 del CAD: obbligo per PP.AA. e gestori di servizi pubblici a far data dal 1° giugno 2013 di accettare pagamenti in formato elettronico, a prescindere dall'importo della singola transazione...

Art. 81, comma 2-bis del CAD:“...DigitPA, mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, **una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati**, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento”...

Art. 15, comma 5-bis del DL 179/2012: “per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, **le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**” ...

Linee guida pagamenti

A gennaio del 2014 l'**Agenzia per l'Italia Digitale** ha emanato le Linee guida per pagamenti della PA e messo a disposizione la piattaforma tecnologica: «**Nodo dei pagamenti SPC**».



Home | Novità | Documentazione e Norme | Domande frequenti | Mappa del sito | CERCA

Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

[Agenda digitale italiana per l'Europa 2020]

Percorsi per
CITTADINI | PA | IMPRESE

AGENZIA | AGENDA DIGITALE | INFRASTRUTTURE E SICUREZZA | IDENTITÀ DIGITALI | DATI PUBBLICI E CONDIVISIONE | COMPETENZE DIGITALI | AMMINISTRAZIONE DIGITALE | COMUNITÀ INTELLIGENTI

Home > Pagamenti elettronici: le Linee Guida in Gazzetta Ufficiale

Pagamenti elettronici: le Linee Guida in Gazzetta Ufficiale

14 FEB 2014

[Le Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti in favore della PA \(PDE\)](#) entrano definitivamente in vigore con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie generale - n. 31 del 07.02.2014) che rafforza la perentorietà degli adempimenti cui sono chiamate le pubbliche amministrazioni per realizzare un più efficiente sistema di gestione degli incassi e dei pagamenti pubblici.

NOTIZIE PIÙ LETTE

[Nuova applicazione open source per la fattura elettronica PA](#) 21 MAG 2014

[Fatturazione elettronica: nuovo software open source per le PA](#) 11 LUG 2014

[Il 18 settembre scade il termine per la comunicazione delle basi dati](#) 18 SET 2014

versione 1.1 – gennaio 2014 Linee guida pagamenti

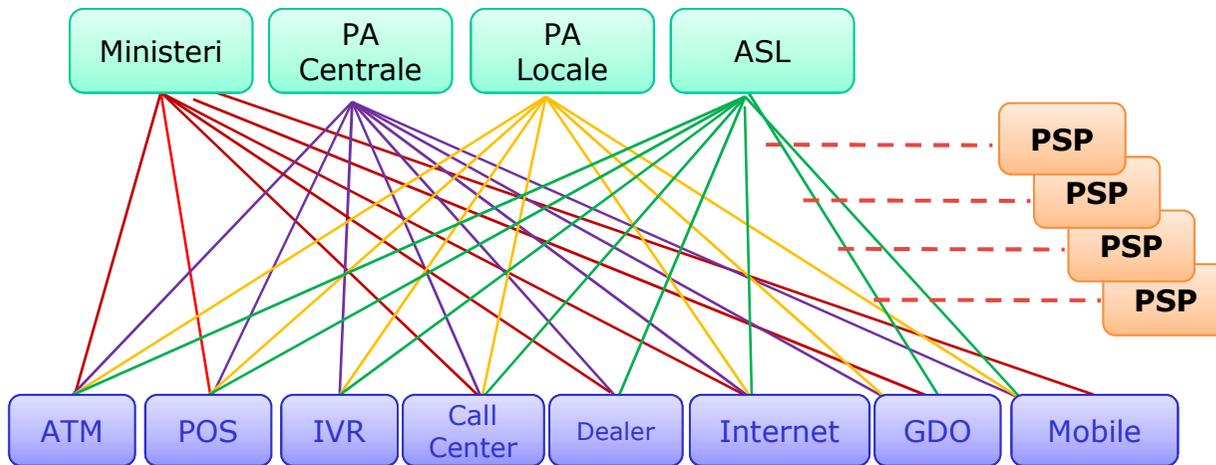
.... **l'adesione costituisce rispetto dell' art. 5 del CAD** a condizione che la pubblica amministrazione in sede di adesione **definisca un piano di attivazione** che individui in dettaglio le attività da compiere e i tempi di realizzazione, **da terminare entro il 31 dicembre 2015**

- In via **obbligatoria** le PA centrali e le PA locali
- In via **facoltativa** i Gestori di pubblici servizi



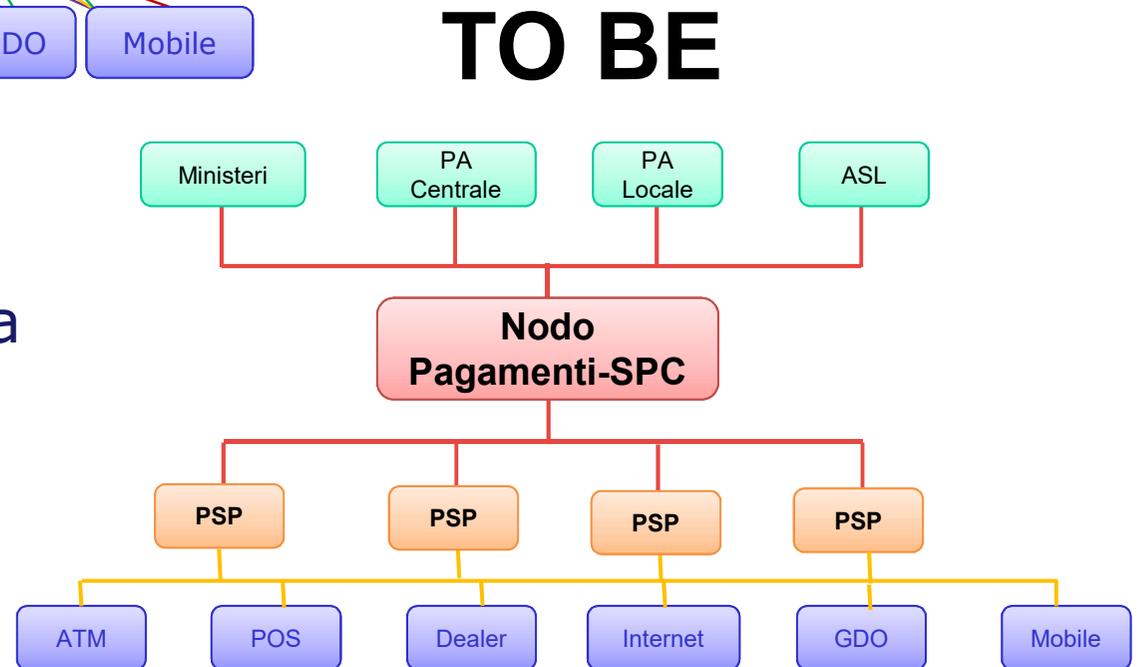
Banche, Poste Italiane, Istituti di pagamento e Istituti di moneta elettronica partecipano su **base volontaria**

Il modello dei pagamenti telematici

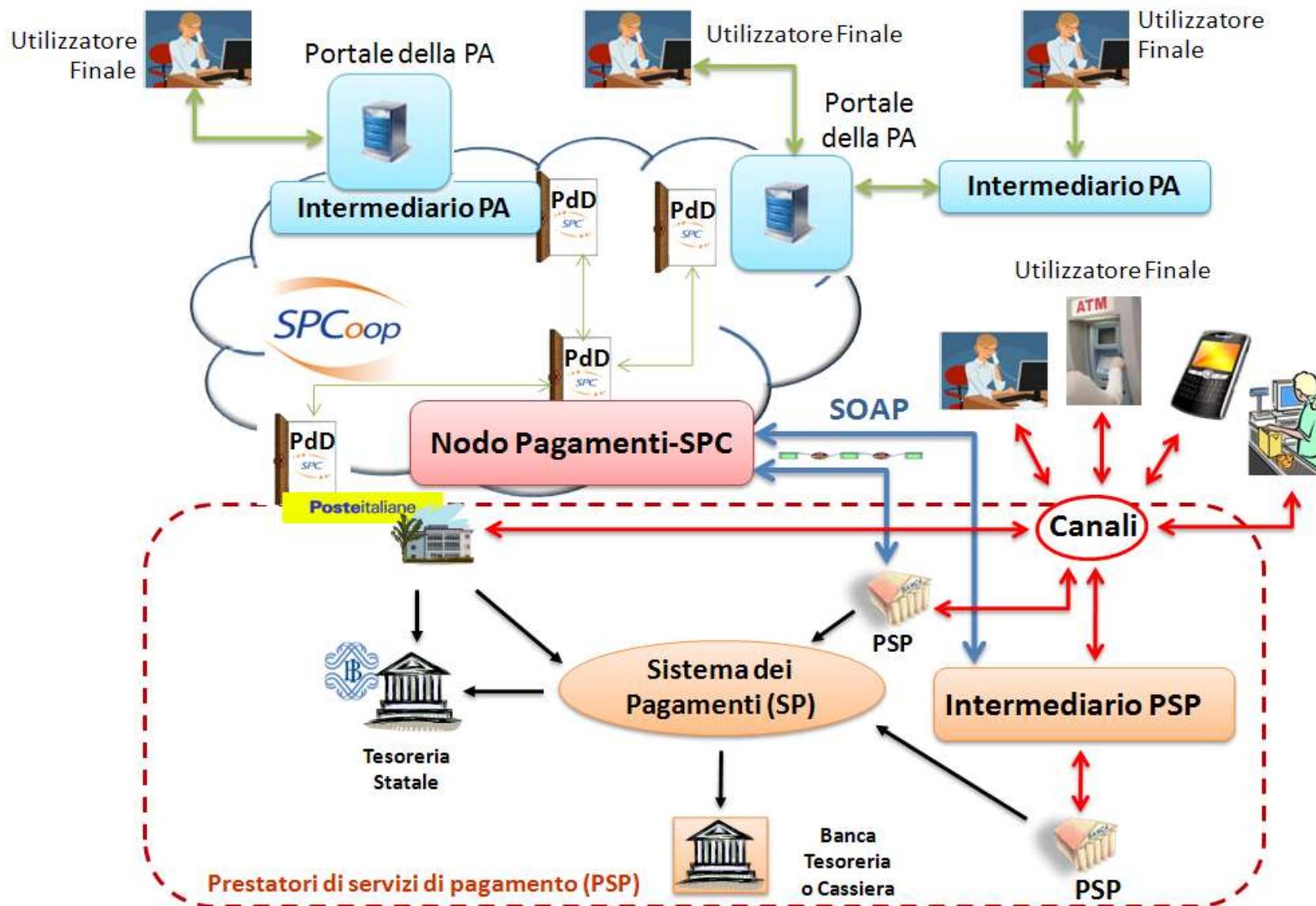


Attraverso l'infrastruttura di interoperabilità **Nodo dei Pagamenti-SPC** realizzata da AgID, si consegue un disaccoppiamento a livello:

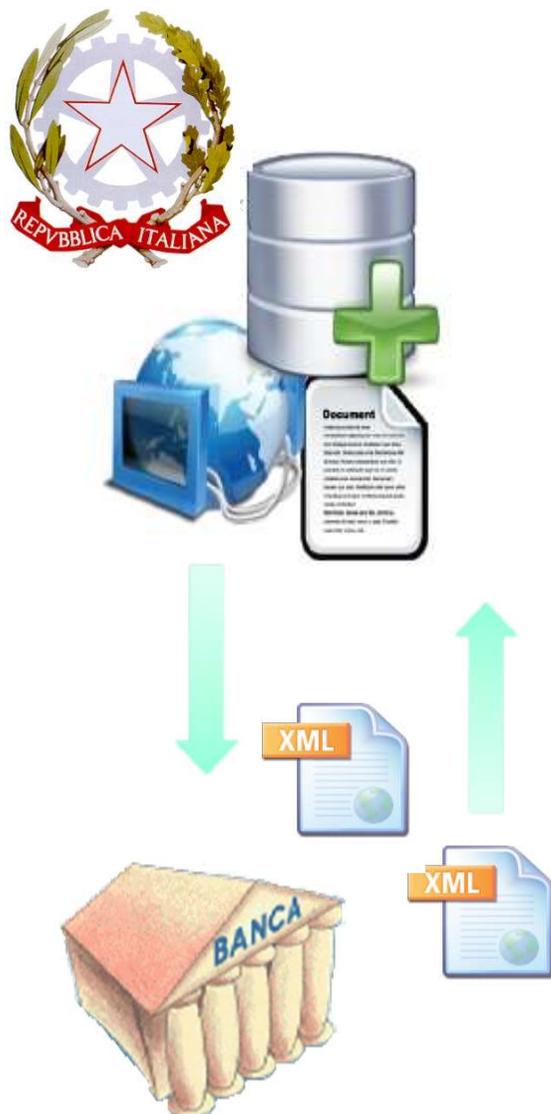
- Organizzativo
- Tecnologico



L'Architettura del sistema



Le innovazioni nel processo



Identificativo Univoco del Versamento (IUV)

Obbligatoria la generazione da parte delle PA. Garantisce l'univocità del pagamento e l'associazione dello stesso al servizio erogato ed al codice IBAN di accredito presso la PA.

Richiesta telematica di pagamento e Ricevuta Telematica

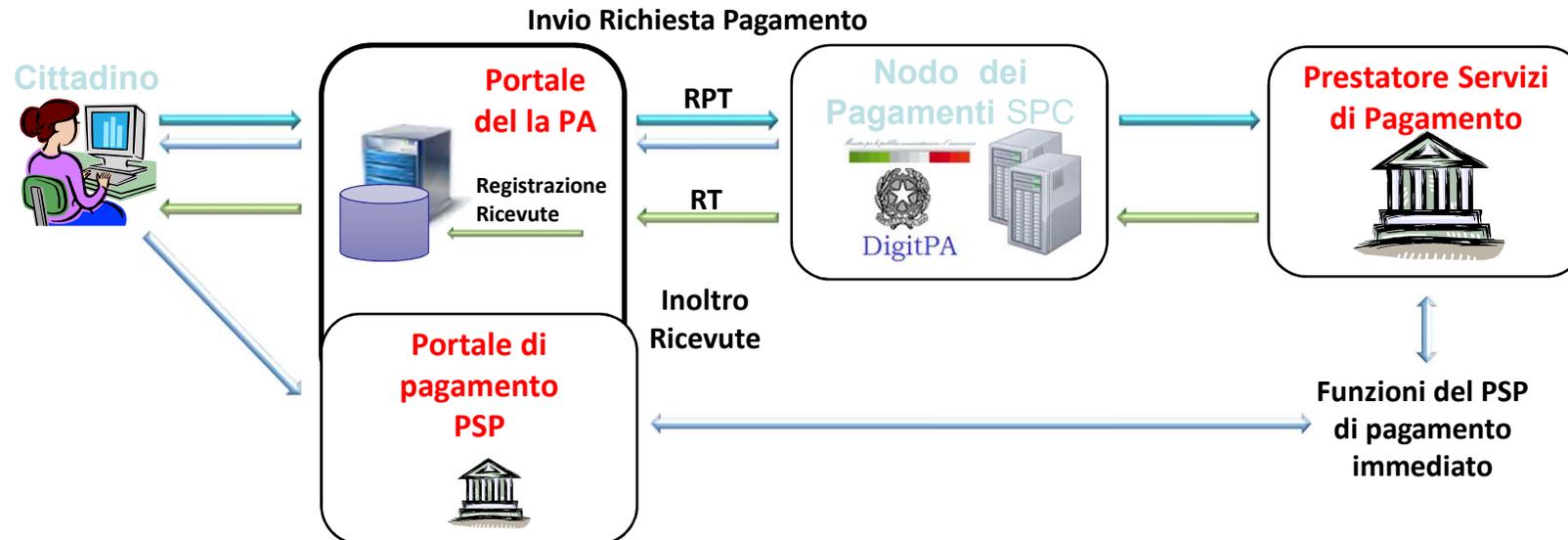
la richiesta attiva il processo di pagamento attraverso l'invio di un messaggio standard. La ricevuta costituisce la prova dell'avvenuto pagamento, ha valore liberatorio per il pagatore e consente alla PA di erogare il servizio.

Modalità di interazione

Nella gestione del processo di pagamento telematico sono previsti tre modelli di interazione:

- Richiesta on-line con **pagamento immediato**
- Richiesta on-line con **pagamento differito**
- Pagamento **iniziato presso il PSP** attraverso i canali di pagamento oggi esistenti (banche, ATM, mobile, esercenti, ecc)

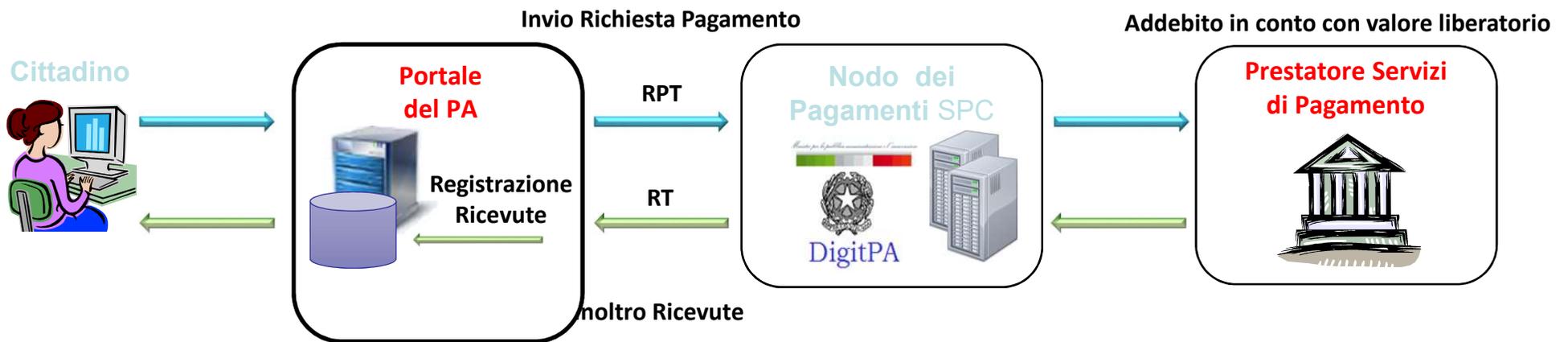
Richiesta on-line con pagamento immediato



Attività della PA

- usa il collegamento SPC
- gestisce il proprio archivio dei pagamenti in corso
- gestisce l'accesso dei cittadini
- implementa l'accesso tecnologico al Nodo PA
- usa l'indirizzo internet indicato dal Nodo PA per il re-indirizzamento verso il portale del PSP

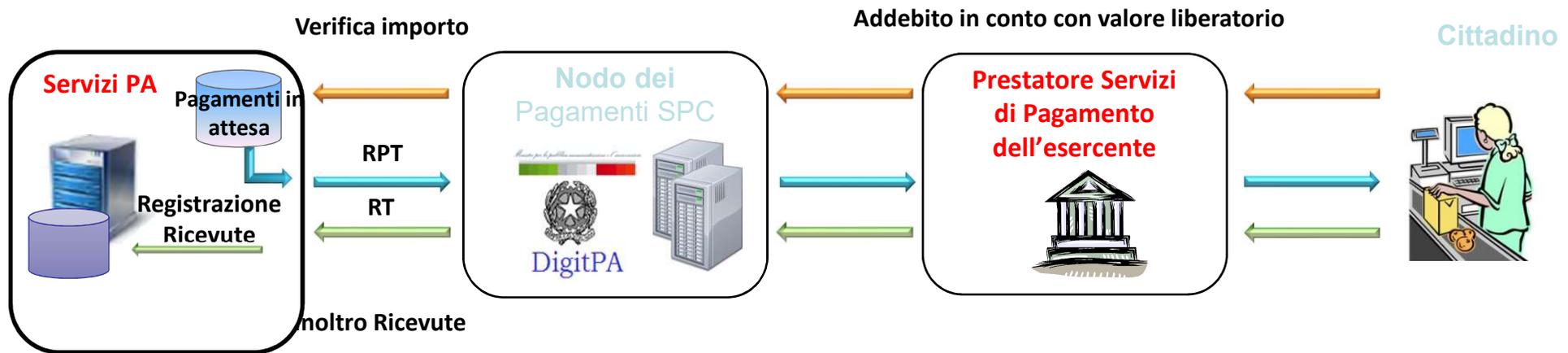
Richiesta on-line con pagamento differito



Attività della PA

- usa il collegamento SPC
- gestisce il proprio archivio dei pagamenti in corso
- gestisce l'accesso dei cittadini
- implementa l'accesso tecnologico al Nodo PA

Iniziato presso PSP attraverso canali esistenti



Attività della PA

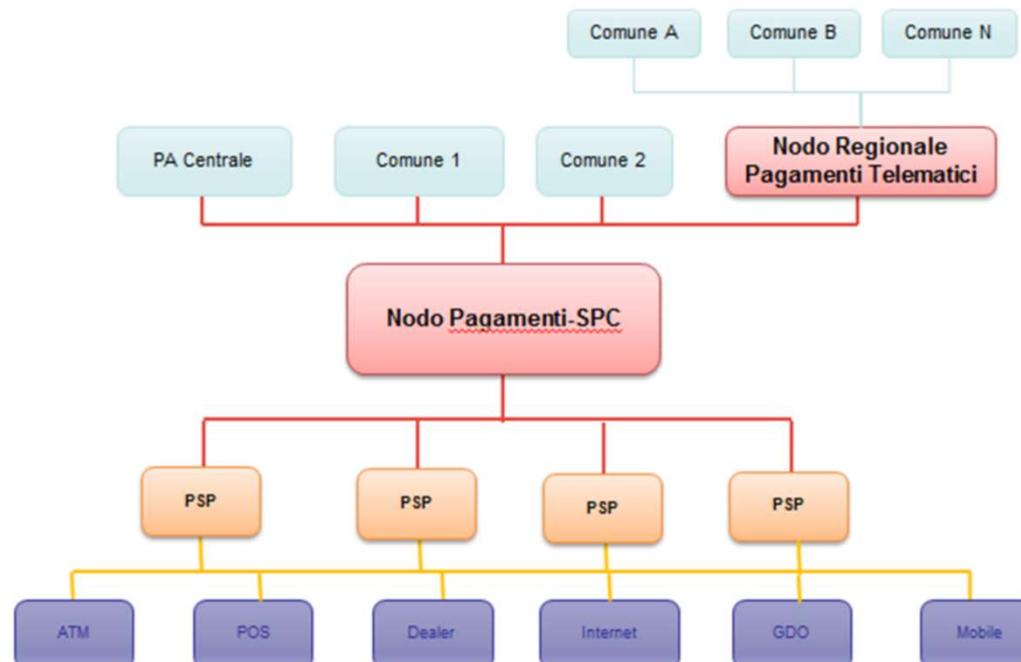
- usa il collegamento SPC
- gestisce il proprio archivio dei pagamenti in attesa
- gestisce il proprio archivio dei pagamenti in corso
- gestisce la richiesta di verifica-attivazione del pagamento
- implementa l'accesso tecnologico al Nodo PA



Nodo Regionale dei Pagamenti Telematici

Il nodo regionale dei pagamenti telematici

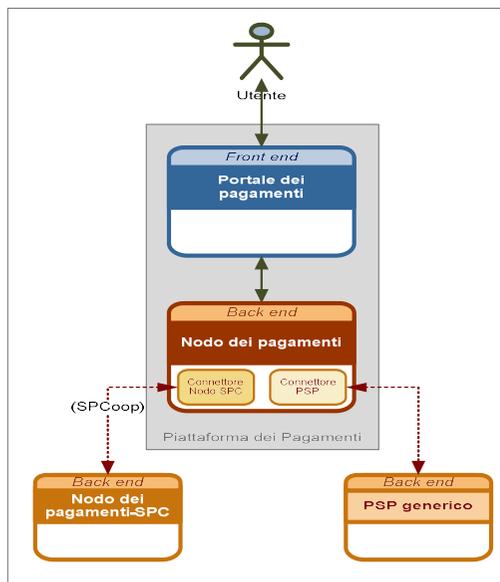
- Nel modello del sistema dei pagamenti, la Regione Puglia interpreta il ruolo di **intermediario per gli enti** del territorio verso il Nodo dei pagamenti-SPC.
- A questo scopo ha realizzato il **Nodo Regionale dei Pagamenti Telematici (NRPT)** che si inserisce all'interno del sistema nazionale per **fornire tecnologie e servizi** utili a promuovere e sviluppare l'utilizzo dei pagamenti telematici;
- Il NRPT è un riuso gratuito dalla Regione Veneto con cui la Regione Puglia collabora
- **Offre** una soluzione **gratuita** e modulare a vantaggio di tutti gli Enti Pubblici del nostro territorio.



Il nodo regionale dei pagamenti telematici

- **infrastruttura tecnologica (MyPay)**
 - composta di un portale per il cittadino e per gli Enti,
 - di sistemi di interconnessione al Nodo Nazionale dei Pagamenti SPC,
 - di strumenti per agevolare la riconciliazione dei pagamenti (MyPivot);
- **piattaforma di assistenza**
 - composta di strumenti e servizi messi a disposizione degli Enti aderenti. Il NRPT è gestito da InnovaPuglia S.p.A., ogni informazione sul sito web: <http://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it>

mypay mypivot



Gli ingredienti di mypay mypivot

Una piattaforma per i servizi al cittadino

MyPay si integra all'interno di una serie di prodotti/servizi che consentono all'ente locale di offrire una gamma completa di servizi al cittadino e all'impresa

Cooperazione applicativa

Tutte le interazioni tra i vari componenti del sistema avvengono attraverso la cooperazione applicativa.

Identità digitale

I cittadini una volta autenticati possono visualizzare i propri debiti e i propri pagamenti. Grazie all'identità federata con le stesse credenziali possono consultare tutte le proprie posizioni presso i vari enti.

Standard

Tutto il software è realizzato utilizzando prodotti e paradigmi open source al fine di conseguire elevata modularità, manutenibilità, riusabilità

Comunicazione e formazione

Non c'è cambiamento senza accompagnamento. Su questo tema sono stati organizzati 6 incontri formativi sul territorio regionale

Modelli di adesione al nodo

1

Modalità «Base»

- Abilita il pagamento spontaneo da parte dei cittadini
- L'ente può governare l'immissione dei dati per mezzo di opportune configurazioni (pagamenti tipizzati, regole di composizione della causale, coord. banc. per ogni tipologia di debito)
- L'ente riconcilia i pagamenti sui propri sistemi grazie a flussi di export delle ricevute telematiche

2

Modalità «Flussi»

- Oltre ad offrire tutte le funzionalità della modalità base, si offre una maggiore interoperabilità con i gestionali dell'ente
- L'ente carica sul nodo flussi di debito generati dai propri sistemi informativi
- E si fa carico di tenere allineati i debiti caricati sul nodo a fronte di eventuali variazioni (di importo, di scadenza, di sussistenza...)

3

Modalità «Pagamento iniziato presso l'ente»

- Oltre ad offrire tutte le funzionalità della modalità base, si ottiene la massima interoperabilità con i gestionali dell'ente
- L'utente utilizza le applicazioni dell'ente per interagire con l'ente
- Le applicazioni dell'ente interagiscono con il nodo per mezzo di web service
- Il nodo in questo caso svolge il ruolo di gateway



Modalità di adesione

1 - Individuazione “Referente dell’Ente”

2 - Richiesta di attivazione MyPay

3 - Adesione al Nodo Regionale

4 - Informativa dell’Ente

5 - Informativa Conti Accredito/Piano di Attivazione

6 - Test in ambiente di “Pre-Esercizio”

7 - “Esercizio” (Live)

Il nodo regionale dei pagamenti telematici

InnovaPuglia S.p.A.

REGIONE PUGLIA

Assessorato allo sviluppo economico

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica

GRAZIE PER L'ATTENZIONE